

IL TEMPO DELLA LIBERTÀ

Durante i mesi estivi non solo saltano gli schemi e le abitudini, ma sono proprio le circostanze ad essere diverse: viviamo altri incontri rispetto al consueto e in altri luoghi.

Il tempo estivo è sicuramente il tempo della libertà e offre la possibilità che emerga ciò che uno è davvero e ciò che vuole veramente. E' il tempo dell'emergere dell'io e quindi delle domande più vere che abbiamo nel cuore. Cosa cerchiamo? Cosa ci soddisfa veramente? L'estate può essere il momento privilegiato per stare di fronte a queste domande.

E' sicuramente controcorrente porsi in questi termini di fronte al tempo del riposo che il più delle volte, invece, diventa una sorta di liberazione da tutto, anche dalle preoccupazioni di questi tempi difficili.

I nostri stessi desideri di riposo e vacanza spesso sono indotti dalla mentalità comune che ci impone di fare determinate cose altrimenti non saremmo veramente in vacanza.

Ma pensare che andare in vacanza sia fare determinate cose non è solo assoggettarsi ad uno stereotipo, è una vera e propria riduzione dell'umano: è abdicare a sé.

Al contrario, che il tempo della vacanza sia quello dell'emergere della domanda del cuore, del desiderio, e quindi della libertà, implica una responsabilità che è quella della propria persona e questo riempie di fascino la nostra giornata e dà gusto alle circostanze che viviamo.

“La vacanza è il tempo più nobile dell'anno, perché è il momento in cui uno si impegna come vuole col valore che riconosce prevalente nella sua vita oppure non si impegna affatto con niente e allora, appunto, è sciocco.” (L. Giussani).

Il nostro “augurio estivo” è quello di vivere il tempo del riposo come l'occasione per godere pienamente la vita, liberi in tutte le circostanze della realtà.



“UNA PASSIONE PER L’UOMO”

È in programma dal 20 al 25 agosto la XLIII edizione del Meeting di Rimini per l’amicizia fra i popoli. Il titolo di quest’anno è “Una passione per l’uomo” tratto da un intervento di don Luigi Giussani tenuto proprio al Meeting nel 1985.

«Guidati dal titolo “Una passione per l’uomo” vogliamo dare quest’anno una attenzione particolare all’educazione, la famiglia e la scuola, in un contesto sociale sempre di più caratterizzato da fragilità esistenziali e tante domande di senso» ha spiegato il presidente della Fondazione Meeting Bernhard Scholz.

In quello stesso intervento del 1985 Luigi Giussani diceva: «Il cristianesimo non è nato per fondare una religione, è nato come passione per l’uomo». Il 15 ottobre 2022 ricorrono i cento anni dalla nascita del sacerdote «che ha vissuto, annunciato, comunicato, trasmesso questa passione in modo del tutto straordinario, con una forza affettiva e una ragionevolezza sorprendenti che non lasciavano indifferente chi lo incontrava», dice Scholz. «Si è interessato alla persona nella sua singolarità e unicità, si è reso partecipe amico della drammaticità che ogni vita attraversa alla ricerca del suo compimento. Vogliamo riscoprire questa passione che don Giussani ci ha testimoniato e ci testimonia tutt’ora attraverso i suoi scritti e la vita che ha generato».

Il Meeting 2022 vuole dare voce proprio a questa passione per l’uomo concreto. «Desideriamo incontrare persone che nella famiglia, nella scuola, nelle opere, nelle imprese, nell’arte, nello sport, nella politica e nel rapporto fra le diverse religioni e culture testimonino questa passione - afferma Scholz - vogliamo dialogare sulle opportunità e sui rischi delle nuove tecnologie e del loro impatto sulla vita, sulle possibilità di promuovere la transizione ecologica, sul potenziale delle ricerche scientifiche, sui cambiamenti della vita lavorativa, sul futuro della sanità, sull’implementazione della Next Generation EU, sulle sfide geopolitiche sempre più incandescenti. E lo faremo nella certezza di una Passione infinita che abbraccia già ora la vita di ognuno di noi».

Per maggiori informazioni: <https://www.meetingrimini.org/edizioni/edizione-2022/>



I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

proposte di lettura

ADULTI

Girtanner M., Maiti. Resistenza e perdono
Itaca, 2022 € 14,00

Un libro di resistenza e perdono, come giustamente indica il sottotitolo, in cui la protagonista, Maiti, in maniera semplice, racconta la sua vita. La vita di una bambina cresciuta in una casa piena di musica e di affetti che all'improvviso si trova, all'indomani dell'occupazione tedesca della Francia, a soli diciotto anni, a entrare nella Resistenza e a rischiare ogni giorno la vita per salvare quella degli altri. Arrestata, torturata, si troverà alla fine della guerra a fare i conti con importanti rinunce, sopra tutte, quella alla carriera di pianista, perché fisicamente impossibilitata. Imparerà così a cedere ad un Altro, Dio, in compagnia del quale, però, apprenderà anche a suonare a quattro mani lo sparito del perdono. Perdono che dovrà "decidere" di offrire quando si troverà di fronte, molti anni più tardi, il suo aguzzino. Un libro che fa bene leggere, in questo tempo nel quale è fondamentale imparare nuovamente che cos'è veramente il perdono.

Disponibile anche in ebook

RAGAZZI

Bontempo P. – Rota G.D., Giugno
Sperling & Kupfer, 2020 € 17,00

Romanzo di formazione moderno, ambientato in una periferia di Bergamo che potrebbe essere in qualsiasi posto d'Italia, e con protagonista assoluto il giovane Domenico, un dodicenne che ha visto naufragare il matrimonio dei suoi genitori, padre meccanico dai traffici al limite del lecito, già bulletto in una gang di ragazzi più grandi, pronto in giugno a diventare finalmente grande e a farsi accogliere definitivamente da quelli che sono i suoi amici più veri con i quali le giornate passano tutte uguali a ideare modi per fare il cash, ad impaurire la gente tirando petardi, teppisti pronti a tutto, guidati dal paterno Mada. Ma cosa può succedere quando a Domenico si spalanca di fronte un altro mondo, assai lontano, fatto dei ragazzini per bene che frequentano l'oratorio? Bugie e menzogne, sguardi sconosciuti e pentimento, tradimento e bellezza, amore che cambia per sempre e sentimento di un giorno. Da tutto questo Domenico dovrà lasciarsi ferire e cambiare per diventare se stesso. Un romanzo non scontato, dal finale non banale, che lascia dolorosamente appeso il lettore mentre giugno finisce e l'estate continua.

Età di lettura: 12/13 anni

BAMBINI

Borando S., Gatto nero, gatta bianca
Minibombo, 2014 € 12,90

Gatto Nero esce solo di giorno e Gatta Bianca solo di notte ma viene il momento in cui l'uno vuole scoprire la notte e l'altra vuole scoprire il giorno, sarà così che si incontreranno ed andranno a scoprirli stando sempre insieme notte e giorno...

Età di lettura: dai 3 anni

